

Anagrafica

Soggetto promotore: **Associazione Cilla Liguria**

Titolo progetto: **Accoglienza e condivisione del quotidiano**

Settore intervento: Volontariato, filantropia e beneficenza

Territorio di intervento: Città Metropolitana di Genova

Contributo erogato: 20.000 euro

Costo effettivo del progetto: 25.050 euro

Progetto:

Breve descrizione dell'iniziativa:

Come noto, l'Associazione Cilla, con le sue 4 Case di Accoglienza, è impegnata a ospitare le famiglie di bambini in cura presso l'Ospedale Gaslini.

Tali famiglie vengono segnalate dal Gaslini stesso e provengono da regioni e/o paesi lontani e ciò rende loro impossibile tornare alle proprie abitazioni nei periodi di ricovero o di lunghe terapie. L'Associazione Cilla offre un supporto logistico e anche una compagnia umana ed un sostegno morale e psicologico durante questi periodi di grande fatica e sofferenza.

Normalmente le famiglie ospitate nelle Case di Accoglienza sono circa 25/30, in parte italiane ed in parte provenienti da paesi europei dell'Est o extraeuropei (Albania, Libia, Marocco, Tunisia, Ucraina, Romania, Brasile, Venezuela ecc).

I costi di gestione di una famiglia in struttura è di circa 700 euro al mese e l'Associazione cerca di fare fronte a queste spese anche attraverso specifici contributi. Negli ultimi tempi la pandemia Covid - 19 ha richiesto alle associazioni accreditate ulteriori miglioramenti e l'adeguamento alle severe norme di tutela e di igiene e, conseguentemente, i costi di gestione a carico dell'Associazione sono aumentati.

Inoltre, le permanenze nelle strutture sono diventate anche più lunghe anche a causa di tutti gli impedimenti a spostarsi tra regioni e paesi esteri.

Il progetto in esame ha fatto sì che l'Associazione Cilla abbia potuto aiutare 8 famiglie in stato di fragilità e di disagio economico con un contributo di Euro 250 al mese, per la durata di un anno, per gli essenziali bisogni quotidiani, come per esempio alimenti, vestiario, medicinali. L'obiettivo è stato quello di sostenere concretamente famiglie e minori gravemente ammalati attraverso un percorso stabile di sussidiarietà e identificando reali situazioni di bisogno.

Sulla base degli output evidenziati in precedenza, nonché delle informazioni in nostro possesso, si ritiene di poter concludere che i risultati raggiunti siano in linea con gli obiettivi prefissati.

Si precisa infine che la nostra relazione riporta unicamente le informazioni e gli output ritenuti maggiormente indicativi.